

REGOLAMENTO SCAMBI CULTURALI ITTS Fedi-Fermi

PREMESSA

Uno scambio culturale favorisce l'educazione alla cittadinanza, determina il potenziamento della lingua straniera e l'implementazione di competenze trasversali essenziali per l'arricchimento personale dei nostri studenti.

Gli scambi con i Paesi dell'UE a cui partecipa il nostro istituto permettono agli studenti di conoscere altri modelli di istruzione, tipologie di formazione e abitudini di vita quotidiana proprie di altre regioni europee. Dal punto di vista linguistico, lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera al di fuori dal contesto scolastico e di coglierne la complessità culturale e comunicativa.

L'apprendimento si lega a situazioni pratiche e autentiche, che promuovono lo sviluppo delle *soft skills* quali la capacità di comunicare, di collaborare e la risoluzione dei problemi, accrescono il senso di responsabilità individuale e sviluppano apertura e flessibilità mentale dei nostri studenti.

Lo scambio culturale favorisce inoltre la crescita professionale degli insegnanti, chiamati a diversificare la didattica e a impegnarsi in attività volte a far conoscere la nostra cultura e il nostro territorio. Assume pertanto una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, che abbiano come finalità l'educazione interculturale, l'educazione all'ambiente, l'educazione alla salute, alla solidarietà, la prevenzione del disagio e la riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico.

Questi gli obiettivi concretamente raggiungibili:

- migliorare le abilità di produzione e ricezione in lingua inglese utilizzando la lingua straniera in contesti di comunicazione rilevanti;
- accrescere la consapevolezza dell'importanza di una comunicazione efficace;
- promuovere lo scambio di informazioni multiculturali tra studenti appartenenti a due o più paesi europei, implementando in loro il senso di appartenenza a una società eterogenea ma coesa;
- far conoscere a studenti e docenti il nostro territorio e conoscere realtà e culture diverse;
- incoraggiare atteggiamenti di tolleranza ed empatia;
- accrescere e rendere evidenti le competenze e le autonomie degli alunni;
- favorire il lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni;
- incentivare il senso di responsabilità per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- incoraggiare la collaborazione fra docenti e studenti;
- rafforzare o potenziare l'idea di cittadinanza attiva.

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Questo regolamento fornisce una cornice di riferimento per l'organizzazione e lo svolgimento di scambi linguistici interculturali tra scuole, al fine di garantire la massima efficacia e sicurezza delle iniziative.

Art. 2 - Definizioni

Per **scambio culturale** si intende la programmazione di attività da attuare all'interno e al di fuori dell'istituto ospitante, pianificata attraverso la collaborazione di due o più scuole - di norma site in nazioni diverse - con la finalità di promuovere iniziative quali soggiorni linguistici e progetti internazionali di vario tipo. Lo scambio internazionale prevede la condivisione di regole che gli studenti partecipanti, le rispettive famiglie, nonché tutti i docenti coinvolti, italiani e stranieri, sono tenuti a rispettare.

Per **scambio in entrata** si intende il periodo (una settimana) che gli studenti stranieri trascorrono in Italia, presso le famiglie degli studenti dell'ITTS Fedi-Fermi.

Per **scambio in uscita** si intende il periodo (una settimana) che gli studenti dell'ITTS Fedi-Fermi trascorrono presso le famiglie dei loro twins.

Per **twin/s** si intendono gli studenti abbinati nello scambio in entrata e in uscita

Per **International Week** si intende il periodo in cui gli studenti partecipanti sono tenuti ad osservare un programma, delle regole di comportamento e a interagire con i twins a loro affidati in modo da accoglierli e supportarli adeguatamente.

Per **Team dell'Internazionalizzazione** si intende il gruppo di lavoro formato dai docenti che si prestano a collaborare allo scambio internazionale e ad altre attività con finalità analoghe. Questo viene formato in base alle disponibilità raccolte nel primo Collegio dei Docenti di ogni anno scolastico. Il team si prende carico di tutti gli aspetti organizzativi dello scambio internazionale.

Art. 3 - Tempistica e durata degli scambi culturali

La successione delle varie fasi di realizzazione del progetto è la seguente - il seguente schema potrà subire variazioni con il variare delle progettazioni in accordo con le scuole gemellate.

1. Entro dicembre circolare informativa sull'attività di scambio con richiesta di adesione
2. Entro gennaio raccolta delle adesioni degli studenti
3. Entro febbraio raccolta dati aggiuntivi (interessi, sports) che permetta l'abbinamento degli studenti e controllo di eventuali richieste per il fondo solidarietà
4. Entro marzo riunione con i genitori e condivisione del programma previsto
5. Marzo - aprile scambio in entrata
6. Settembre - ottobre scambio in uscita
7. Entro il dicembre successivo allo scambio in uscita consegna attestati di partecipazione agli studenti coinvolti
8. Entro gli scrutini del primo periodo successivo allo scambio in uscita l'insegnante di lingua inglese del CdC di riferimento segnala la valutazione da conferire ai partecipanti in merito al percorso di Educazione Civica indicando il totale delle ore da considerare (area Cittadinanza e Costituzione).

Art. 4 – Partecipazione allo scambio

Possono partecipare allo scambio gli studenti appartenenti alle fasce di età previste per l'iniziativa, che abbiano un giudizio di comportamento non inferiore a 8/10. L'iscrizione implica l'obbligo di accettare di ospitare uno studente della scuola partner nel periodo e secondo le modalità stabilite dalla scuola e descritte nel presente regolamento. La partecipazione allo scambio in entrata presuppone che lo studente partecipi in seguito allo scambio in uscita.

Nel caso in cui le domande di partecipazione fossero superiori al numero di studenti ospitati, la selezione seguirà i seguenti criteri:

- 1) Rappresentatività dei diversi indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto;
- 2) Rappresentatività delle varie classi all'interno del medesimo indirizzo;
- 3) Voto di comportamento alla fine del trimestre del presente anno scolastico;
- 4) Partecipazione ai corsi pomeridiani di lingua inglese
- 5) Partecipazione a corsi pomeridiani di altro tipo
- 6) Valutazione finale di inglese del precedente anno scolastico;
- 7) Eventuale possesso di Certificazioni Linguistiche;

Art. 5 - Indicazioni per gli insegnanti curricolari

Visto l'impegno richiesto agli studenti coinvolti nello scambio e le tempistiche previste si rende necessaria la collaborazione degli insegnanti curricolari durante le ore di didattica in classe.

A tal fine, nei periodi di scambio in entrata e in uscita, è opportuno prendere in considerazione i seguenti punti:

- programmare possibilmente attività di ripasso e potenziamento in modo da non sovraccaricare gli studenti partecipanti con attività domestiche a cui non potrebbero ottemperare;
- effettuare le attività di valutazione relative agli studenti partecipanti possibilmente prima dello scambio in entrata e in uscita;
- concedere agli studenti partecipanti almeno una settimana di tempo per poter recuperare quanto svolto in classe dopo la settimana di attività di scambio (sia in entrata sia in uscita).

Gli studenti partecipanti saranno considerati presenti con la specifica "fuori classe" sia nello scambio in entrata che in uscita.

Art. 6 - Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti (scambio in entrata)

La famiglia ospitante - sia in Italia che all'estero - non si limita a fornire vitto e alloggio adeguati, ma svolge anche due compiti fondamentali per il benessere dello studente e per il successo del soggiorno.

Intermediazione: Il soggiorno presso una famiglia ospitante è una parte importante del processo di apprendimento dello studente. Grazie all'interazione quotidiana con la famiglia, l'alunno acquisisce conoscenze sulle differenze culturali e sviluppa competenze in una lingua straniera. È quindi essenziale che l'alunno non sia trattato semplicemente come un ospite o un inquilino, ma venga integrato nella vita familiare per quanto possibile.

Responsabilità: Essendo un minore con limitata esperienza della cultura e delle abitudini del paese ospitante, lo studente necessita di supporto in molti aspetti della vita quotidiana. La famiglia ospitante fornisce quindi indicazioni utili per una serena convivenza nel rispetto

delle regole e delle abitudini della famiglia stessa. La famiglia è tenuta a vigilare sull'alunno, trattandolo come vorrebbe che fosse trattato il proprio figlio in una situazione analoga.

La famiglia ospitante si impegna a garantire vitto e alloggio per l'intera durata dello scambio. I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori, a discrezione della famiglia, ma sono a carico della stessa. È necessario tenere conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente.

La famiglia è tenuta a garantire un ambiente di accoglienza che rispetti le regole igienico-sanitarie.

Lo studente ospitato partecipa attivamente alla vita familiare, prendendo parte alle attività quotidiane e a escursioni o visite organizzate dalla famiglia, senza alcun onere aggiuntivo per lo studente.

La famiglia ospitante si impegna pertanto a:

- Offrire un ambiente sicuro e accogliente, promuovendo un rapporto di fiducia e amicizia con lo studente, rispettandone la privacy.
- Far sentire lo studente parte della famiglia, con gli stessi diritti e doveri degli altri membri.
- Incoraggiare lo studente, con gentilezza, ad adattarsi alle regole della casa.
- Non lasciare mai lo studente in casa da solo senza alcun membro della famiglia presente, garantendo un'adeguata sorveglianza da parte di un adulto o del twin.
- Essere sempre informata sul luogo in cui si trova lo studente ospitato.
- Assicurarsi che lo studente frequenti regolarmente la scuola e partecipi alle attività programmate.
- Informare tempestivamente il docente referente della scuola ospitante in caso di difficoltà durante il soggiorno.
- Evitare interruzioni improvvise e unilaterali del soggiorno, cercando sempre una mediazione preventiva.
- Trattare tutti i dati personali dello studente con la massima riservatezza.

Art. 7 - Ruolo e compiti delle famiglie nello scambio in uscita

Le famiglie degli studenti sono tenute a rispettare alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- Fornire agli studenti i documenti personali necessari (documento di identità o passaporto, tessera sanitaria) e verificarne la validità prima della partenza;
- Assicurarsi che lo studente abbia un abbigliamento adeguato alla stagione e alla destinazione del soggiorno;
- Informare i docenti accompagnatori su eventuali problemi di salute del proprio figlio;
- Leggere attentamente, insieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le relative norme;
- Consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, indicando almeno un recapito telefonico per essere facilmente reperibile;
- Sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per il buon esito dello scambio, rispettando orari, programma, persone, beni e ambiente;
- Contattare i docenti accompagnatori telefonicamente solo in caso di reale necessità, utilizzando il numero di cellulare che sarà comunicato dal referente.

Nel caso in cui uno studente abbia problematiche di salute, la famiglia deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o a diete particolari, affinché le informazioni possano essere condivise con le famiglie ospitanti. In situazioni più gravi, potrebbe essere richiesto un certificato medico che autorizzi la partecipazione dell'alunno, nel rispetto della riservatezza dei dati.

Art. 8 - Compiti degli insegnanti accompagnatori

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- Monitorare il comportamento degli studenti affidati durante l'intera durata dello scambio;
- Garantire il rispetto degli orari e delle norme previste nel programma dello scambio;
- Fornire assistenza agli studenti per qualsiasi necessità o richiesta;
- Partecipare attivamente alle attività della scuola ospitante insieme agli studenti, per permettere loro di trarre il massimo beneficio dall'esperienza;
- Seguire il programma stabilito dalla scuola ospitante, condividendolo con gli studenti per favorirne la realizzazione.
- Condividere con gli studenti, i docenti e le famiglie coinvolte le norme di comportamento richieste

Art. 9 - Norme di comportamento degli studenti ospitati

Le norme sotto elencate dovranno essere condivise con i gruppi delle scuole estere partecipanti allo scambio prima di ogni fase dello scambio.

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitati sono tenuti:

- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, ecc.);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, occasione in cui dovrà essere tenuto in modalità silenziosa;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al

responsabile e a considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Qualora uno studente, seppur per motivi indipendenti dalla sua volontà, fosse impedito a continuare l'esperienza dello scambio, saranno i genitori ad organizzarne il rientro, in accordo con la scuola. Le spese saranno completamente a carico della famiglia.

In caso di grave violazione delle norme da parte dell'alunno, la famiglia ospitante o la scuola di appartenenza possono richiedere l'immediata interruzione del soggiorno dell'alunno e il conseguente rimpatrio. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno. Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalate ai docenti accompagnatori e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari. Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

Art. 10 - Organizzazione, costi, durata e periodi di effettuazione

Per l'organizzazione degli scambi culturali si rimanda all'art. 5 del Regolamento Viaggi di Istruzione dell'istituto (la tipologia di viaggio fa riferimento all'art. 1 punto D).

Si ricorda che tutti gli studenti intenzionati a partecipare ad attività di qualsiasi entità che prevedano l'uscita dalla scuola devono aver provveduto al pagamento della quota di assicurazione annuale richiesta all'atto di iscrizione alla scuola.

Durante la riunione preliminare di cui all'art. 3 punto 4 del presente regolamento, ovvero prima dello scambio in entrata, le famiglie ospitanti verranno preventivamente avvisate delle spese da sostenere per le visite e le uscite didattiche previste dal programma. Il Team per l'Internazionalizzazione provvederà a informare i genitori riguardo ai costi da sostenere per lo scambio in uscita (aereo e trasferimento per e dagli aeroporti di partenza/ arrivo).

I costi per lo scambio in uscita sono maggiorati del 3% per il "Contributo solidarietà prof. Roberto Nania" di cui all'art. 4 del Regolamento Viaggi di Istruzione.

Per la durata e i periodi di effettuazione si rimanda all'art. 3 del Regolamento Viaggi di Istruzione.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 5 marzo 2025 e dal Consiglio di Istituto con delibera 90/2025 il 7 marzo 2025